



Edizione Novembre 2011

## L' inquinamento dell' aria- tendenze e soluzioni



### Gentile signora Erismann

in questa newsletter pubblichiamo 3 notizie che riassumono vari aspetti legati all'inquinamento dell'aria. La newsletter comprende infatti informazioni sullo stato dell'aria in alcune nostre città, sugli effetti che l'inquinamento sulle fasce più deboli della popolazione, in questo caso i bambini, e sulle possibili soluzioni che possono essere adottate per contribuire a risolvere il problema. Le notizie pubblicate mostrano, ancora una volta, come la battaglia contro l'inquinamento dell'aria non sia, nonostante gli sforzi, ancora vinta e l'importanza di continuare a impegnarsi per ridurre le emissioni inquinanti.

Vi invitiamo inoltre a partecipare all'inchiesta denominata "da A a B" condotta dall'Università di Berna il cui scopo è approfondire diversi aspetti legati alla mobilità individuale. Un piccolo sforzo sicuramente utile.

[Più info sulla tematica dell'aria](#) 

### La VCÖ chiede l'introduzione di zone ambientali in Austria



Il Verkehrsclub Austria chiede **l'introduzione delle zone ambientali nelle città austriache** che presentano carichi elevati di polveri fini.

Un recente studio della VCÖ mostra come, ad oggi, vi siano già in funzione delle zone ambientali in più di 170 città europee.

[Vai all'articolo completo](#) 

### Confrontata la qualità dell'aria di diverse città svizzere



Nella classifica dell'OMS, sull'inquinamento dell'aria pubblicato a fine settembre, Berna, Zurigo e Ginevra **si posizionano solo nella parte bassa della stessa dopo New York e Tokyo**.

In effetti, nelle tre città svizzere, il valore limite medio annuale di 20 microgrammi per metro cubo fissato dall'OMS è superato.

[Vai all'articolo completo](#) 

### L'inquinamento dell'aria fa male ai bambini





Un recente studio pubblicato sul «Journal of Health Economics» mostra che un carico eccessivo di monossido di carbonio e valori d'ozono elevati possono **incidere sulla salute dei bambini**.

La salute dei bambini dai due ai tre anni sarebbe invece messa soprattutto in pericolo in regioni particolarmente toccate dal fenomeno dello smog estivo. I bambini esposti a forti concentrazioni di ozono presentano un rischio maggiore di soffrire di bronchiti o di infezioni alle vie respiratorie. Le motivazioni risiedono nel fatto che i bambini inalano un quantitativo maggiore d'aria rispetto agli adulti e il loro sistema immunitario non è ancora completamente sviluppato.

[Vai all'articolo completo](#)

### Partecipa all'inchiesta « von A nach B »



Attualmente, un gruppo di ricerca del Centro di coordinamento interfacoltà per l'ecologia generale (IKAÖ) dell'Università di Berna sta conducendo un'inchiesta online. L'inchiesta, intitolata "von A nach B" (da A a B), vuole approfondire **diverse questioni legate alla mobilità**.

Il Gruppo di ricerca è interessato soprattutto ad alcuni aspetti legati alle modalità di conduzione delle auto e delle moto .

[Vai all'articolo completo](#)

### Agenda



10 maggio 2012, Lucerna  
**Mobilité: oui - mais combien?!**

6 e 7 febbraio 2012, Berlino  
**L'integrazione del traffico commerciale nella città**

[Più info e altri appuntamenti](#)

[Disdire abbonamento](#)



© 2010 ATA Associazione traffico e ambiente

Tutti i diritti riservati:

Le immagini utilizzate e gli articoli sono protetti dai diritti d'autore. L'ATA Associazione traffico e ambiente si riserva tutti i diritti compresi quelli relativi alla riproduzione delle fotografie, dei testi e alla diffusione, anche parziale, con procedure speciali (ad es. trattamento dei dati, supporto di dati e rete di dati).

Protezione dei dati:

L'Associazione traffico e ambiente s'impegna espressamente a non diffondere a terzi dati personali (indirizzi e-mail, nomi, indirizzi, ecc.).